Docente: **Roberto Sfogliarini**
Incontro del 9 dicembre 2025, ore 15,30
Argomento: Quando la scienza è paralizzata dal dogmatismo

SOMMARIO

Affrontiamo questo tema molto interessante che mette a confronto il progredire della scienza basata sulla sperimentazione, l'osservazione, la misurazione, la formulazione di leggi o modelli generali, la confutazione, la correzione, e il dogma che invece si fonda su un insieme di credenze, dottrine o principi, ideologie affermati come verità indiscutibili, spesso da un'autorità, e accettati senza, o con scarsa, contestazione e spirito critico.
Tuttavia questa riflessione attiene più propriamente allo sviluppo del pensiero critico, al progredire della conoscenza e della ricerca della verità e della comprensione della realtà da parte dell' uomo.
Discuteremo sul tema mediante la analisi di esempi significativi della storia: geocentrismo, evoluzione delle conoscenze/credenze mediche nei secoli, la rivoluzione scientifica, teorie di evoluzione della specie, influenza ideologica in biologia e genetica, fino alle resistenze all' ipotesi quantistica, alla intelligenza artificiale ed alle situazioni più attuali in cui il "dogma" ha cambiato forma (divulgazione, volgarizzazione, ecc.).
Spirito critico, la curiosità, motore del sapere, l' accountability sono elementi per evitare atteggiamenti dogmatici. L' argomento fa emergere ambiti di approfondimento e di riflessione anche in campo filosofico.

Curriculum

Roberto Sfogliarini
Medico, specialista in Igiene, Medicina Preventiva ed Organizzazione dei servizi Ospedalieri e specialista in Neurochirurgia.
Professore a contratto di Igiene Generale e Applicata dell' Università degli Studi di Milano dal 2012 al 2024.
Ha acquisito un Master di II° Livello in Management Strategico e leadership delle organizzazioni sanitarie presso la Università di Pavia;
Ha svolto numerosi corsi di management sanitario presso Università di Milano, Liuc e Bocconi.
Dopo una esperienza clinica, ha intrapreso la carriera manageriale nella sanità pubblica, lavorando come dirigente medico in strutture sanitarie pubbliche prima del territorio poi dell' ospedale. Ha ricoperto incarico di direzione nell' Ospedale di Crema per 20 anni e successivamente di direzione strategica in qualità di direttore sanitario della ASST di Crema.
Per Regione Lombardia e' stato componente del Gruppo dei Verificatori delle strutture sanitarie lombarde secondo la metodologia Joint Commission International partecipando a survey di verifica degli standard di qualità presso alcuni Ospedali lombardi e ha collaborato con Ernst & Young e Politecnico di Milano alla predisposizione ed alla revisione di strumenti di valutazione delle aziende sanitarie. E' stato responsabile del Sistema Qualità della Azienda Ospedaliera Ospedale Maggiore di Crema e della Asst di Crema.